



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 182, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sullo schema di decreto legislativo recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n. 107. AC 384

Rep. Atti n. *14/10* del 23 febbraio 2017

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna seduta del 23 febbraio 2017

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" 180", che prevede, al comma 180 dell'articolo 1, che il Governo e' delegato ad adottare, entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o piu' decreti legislativi al fine di provvedere al riordino, alla semplificazione e alla codificazione delle disposizioni legislative in materia di istruzione, anche in coordinamento con le disposizioni di cui alla presente legge;

VISTO, in particolare, il comma 182 della citata legge n.107 del 2015, che prevede che i decreti legislativi sono adottati su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca, di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze nonche' con gli altri Ministri competenti, previo parere della Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni;

VISTO lo schema di decreto legislativo recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n. 107, approvato in esame preliminare nella seduta del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2017, pervenuto dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. DAGL 531P del 16 gennaio 2017, e diramato, con successiva nota n. DAR 0000 831 del 17 gennaio alle Regioni e agli Enti locali;

CONSIDERATO che, con nota con nota prot. DAR 0002539 del 10 febbraio 2017, è stato comunicato l'avviso tecnico favorevole delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI sullo schema di decreto legislativo in argomento;

CONSIDERATO che, con nota del 21 febbraio 2017, la Provincia autonoma di Bolzano ha comunicato una proposta di modifica all'articolo 24 dello schema di decreto, che è stata diramata in pari data;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

VISTI gli esiti dell'odierna seduta, nel corso della quale:

-le Regioni, hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto in esame, con la richiesta di modifica avanzata dalla Provincia autonoma di Bolzano, contenuta in un documento consegnato, che si allega; (All.1)

-l'ANCI e l'UPI hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto in esame;

CONSIDERATO che, il Governo ha accolto la proposta emendativa della Provincia autonoma di Bolzano:

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 1, comma 182, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sullo schema di decreto legislativo recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n. 107, diramato con nota del 17 gennaio 2017.

Il Segretario
Antonio Nardone



Il Ministro
On.le Avv. Enrico Costa

RP



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

17/17/CU7/C9

All. 1



SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE NORME IN MATERIA DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO ED ESAMI DI STATO

Punto 7) Odg Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rilevato che il provvedimento non riguarda aspetti di specifica competenza regionale, propone di esprimere parere favorevole con la seguente proposta di modifica:

Dopo l'art. 24, comma 1, è aggiunto il seguente comma 2:

“2. In provincia di Bolzano la padronanza della seconda lingua e per le scuole delle località ladine la padronanza delle lingue scolastiche ladina, italiana e tedesca è accertata anche nell'ambito delle prove scritte degli esami di Stato. La provincia autonoma di Bolzano, in considerazione della particolare situazione linguistica, disciplina la partecipazione alle prove scritte a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI; le rispettive modalità di partecipazione sono stabilite sulla base di convenzioni stipulate tra la provincia e l'INVALSI.”

Relazione:

Si premette che in base al particolare ordinamento scolastico della Provincia autonoma di Bolzano la padronanza della seconda lingua (tedesco nelle scuole in lingua italiana; italiano nelle scuole in lingua tedesca) è accertata nell'ambito delle prove scritte degli esami di Stato. Nelle scuole delle località ladine, la padronanza delle tre lingue (p.e. nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado gli alunni hanno la possibilità di scegliere la lingua italiana o tedesca nell'ambito della prima prova scritta), è accertata nell'ambito delle prove scritte degli esami di Stato. In tal senso l'art. 11 del DPR n. 89/1983 (norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di ordinamento scolastico) prevede che le norme per l'attuazione delle leggi sugli esami di Stato siano emanate dalla Provincia, sentito il Ministero della pubblica istruzione.

La modifica proposta tiene conto della particolare situazione linguistica in Alto Adige. In seguito, la normativa di dettaglio potrà essere emanata dalla Provincia, sentito il Ministero. Per quanto riguarda le prove scritte a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI la presente modifica considera la particolare situazione linguistica della Provincia autonoma di Bolzano.

Roma, 23 febbraio 2017

23/2/17
O. Scell...